

Codice A1816A

D.D. 13 novembre 2017, n. 3747

Autorizzazione idraulica per la variante alla P.I. 5398 inerente modifiche allo scarico per acque di piattaforma in sponda sx del fiume Stura di Demonte presso il Viadotto Stura di Demonte nel Comune di Fossano (CN) - Richiedente: Autostrada TO-SV S.p.A. - Moncalieri (TO)

In data 10/10/2017 la società Autostrada Torino-Savona S.p.A. con sede in Moncalieri (TO), Corso Trieste n. 170, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per i lavori da realizzarsi in variante alla P.I. 5398 (approvata con D.D. n.1874/DB1410 del 30/06/2014 e successivi atti di proroga) inerente modifiche allo scarico per acque di piattaforma in sponda sx del fiume Stura di Demonte presso il Viadotto Stura di Demonte nel Comune di Fossano e consistenti in:

- raccolta delle acque di piattaforma al piede della pila 16 in un'unica canaletta in cls ½ tubo Ø800 per l'adduzione delle acque in alveo;
- realizzazione di scivolo in massi di cava in sponda sx da realizzarsi lato a monte della pila 17 anziché lato valle.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Giuseppe Pasqualato in base ai quali si raffigurano le varianti di che trattasi.

Poiché tali opere interferiscono con il fiume Stura di Demonte, è necessario procedere all'aggiornamento della concessione demaniale Rep. n. 2624 del 10/09/2014 approvata con D.D. 2476/DB1410 del 10/09/2014 (pratica CNSC122) mediante presa d'atto delle varianti da apportare allo scarico e pertanto procedere preventivamente al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Fossano per 15 giorni consecutivi (n. reg. 3302/2017 dal 17/10/2017 al 02/11/2017) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 02/11/2017 é stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali di variante, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art.42 del T.U. sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775/1933;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;

- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la P.I. 5398 approvata con D.D. n.1874/DB1410 del 30/06/2014;
- vista la concessione demaniale Rep. n. 2624 del 10/09/2014 approvata con D.D. 2476/DB1410 del 10/09/2014 (pratica CNSC122);
- vista la proroga del termine per l'esecuzione dei lavori rilasciata dallo scrivente Settore con D.D. n.1542/A18080 del 01/07/2015;
- vista la proroga del termine per l'esecuzione dei lavori rilasciata dallo scrivente Settore con D.D. n.1680/A1816A del 06/07/2016;
- vista la proroga del termine per l'esecuzione dei lavori rilasciata dallo scrivente Settore con D.D. n.2033/A1816A del 29/06/2017;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società Autostrada Torino-Savona S.p.A. a realizzare le opere di variante in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto di variante e nessuna modifica potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. la sponda interessata dall'esecuzione dei lavori dovrà essere accuratamente ripristinata a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. le opere ed i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il 30/06/2018**, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di cui sopra;
5. il committente delle opere e dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
11. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI